

Muore nel Chiascio, ritrovato il corpo

Bastia: il pensionato era scomparso giovedì lasciando l'Ape sul ponte

— BASTIA —

LE RICERCHE, che erano iniziate all'alba di giovedì, si sono concluse ieri tra mezzogiorno e le 13, quando i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno ritrovato nelle acque del Chiascio il corpo dell'uomo scomparso nella notte tra mercoledì e giovedì, lasciando incustodito sulla carreggiata del ponte di Bastiola il furgone Ape. Il corpo è stato trovato nell'acqua nel fiume a ridosso del ponte e ad una profondità di tre metri e mezzo, con indosso i vestiti, in un tratto del Chiascio particolarmente limaccioso. Sono stati i sommozzatori del gruppo vigili del fuoco di Grosseto, che da ieri mattina hanno preso il posto dei loro colleghi di Viterbo. L'area era stata scandagliata per l'intera giornata di giovedì, ma senza successo nonostante le ricerche condotte con un canotto si siano spinte per alcune centinaia di metri a valle del ponte. L'operazione è stata condotta dalla Polizia di Stato che per prima aveva scoperto il furgone abbandonato e coordinata dall'ispettore Carlo Gerelli del commissariato di Assisi. Nelle ricerche oltre ai pompieri è stata coinvolta anche la forestale impegnata lungo le sponde del fiume. Dai primi accertamenti è stata confermata l'ipotesi originale, secondo la quale l'uomo dopo aver abbandonato l'Ape è salito sul parapetto del ponte e si è gettato in acqua da un'altezza di oltre 15 metri. Sarà eseguita la prossima settimana l'autopsia disposta dal PM Giuliano Mignini,



RICERCHE
I sommozzatori del gruppo vigili del fuoco hanno recuperato il corpo
(foto Crocchioni)



che ha anche autorizzato la rimozione del cadavere trasferito nella sala mortuaria dell'ospedale di Perugia. Sul posto, oltre alla sorella che ha identificato il corpo dell'uomo, è intervenuto il medico legale che ha eseguito la consueta ricognizione esterna. L'uomo, A.C. di 66 anni, viveva con l'anziana madre di 88 anni, in un appartamento vicino a quello della sorella. Secondo le testimonian-

ze raccolte dagli investigatori l'uomo, una persona assolutamente normale e senza problemi evidenti anche nel cantiere edile dove svolgeva lavori saltuari, avrebbe premeditato l'insano gesto. Ci sono testimoni che hanno riferito di averlo visto uscire di casa poco prima dell'1 di notte di mercoledì e salire nel furgone. In pochi minuti avrebbe raggiunto il ponte, poco distante, da dove si è gettato.

MARSCIANO LA VICENDA DELL'INQUINAMENTO

Il Comune va all'attacco «Dissequestrare i laghetti»

— MARSCIANO —

SULLA VICENDA del sequestro dei laghetti di Sant'Elena e Papiano replicano i gruppi consiliari di maggioranza di Pd, Sinistra e Libertà-Partito Socialista e Proposta Marsciano. «Si tratta di aree — spiegano — utilizzate temporaneamente per evitare il tracimamento degli invasi a servizio del depuratore zootecnico di Olmeto. La storia cade in un periodo particolarmente delicato della vita democratica del Paese, ossia immediatamente a ridosso delle elezioni regionali. Ci auguriamo che la responsabilità di tutti, forze politiche e soggetti sociali, eviti la strumentalizzazione di tali fatti, tanto più che occorre attendere il pronunciamento del magistrato competente rispetto alla motivata richiesta che l'Amministrazione si accinge a fare per chiedere di rivedere il provvedimento di sequestro. Come gruppi di maggioranza del Partito Democratico, Proposta Marsciano, Sinistra e Libertà auspichiamo un rapido chiarimento della vicenda che con-

sentia un rapido dissequestro non solo come garanzia nel caso di ulteriore copiose piogge che determinerebbero ulteriore rischio di sversamento delle lagune presso l'impianto di Olmeto, ormai fermo dall'agosto del 2009, ma anche e soprattutto per avviare attraverso la fertirrigazione il rapido svuotamento dei laghetti e il loro ripristino così come previsto dal nostro ordine del giorno del 25 gennaio 2010 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29. Facciamo presente che nel settembre scorso il Consiglio Comunale, su proposta degli stessi gruppi di maggioranza, ha approvato un o.d.g. che impegna, tra l'altro la Regione a dare indirizzi chiari rispetto alle politiche zootecniche e alle connesse problematiche ambientali. Si chiede di attuare gli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'impianto, con particolare riferimento agli invasi di stoccaggio delle acque azotate e al successivo totale svuotamento degli stessi e di istituire una commissione tecnica, formata da varie professionalità e tecnici qualificati.

PETRIGNANO

Parcheggi, zone verdi e aree industriali Ok al piano attuativo

— PETRIGNANO —

UN PIANO attuativo per circa 89.000 metri cubi, è stato approvato in consiglio comunale; prevede volumi abitativi, direzionali, commerciali e servizi, parcheggi, zone verdi e viabilità. L'intervento va nel senso di un paese, Petrignano, che si sta sviluppando, ricordano l'assessore Moreno Fortini e il sindaco di Assisi Claudio Ricci; con interventi di qualità, nuove aree industriali, nuova viabilità, rotonde, marciapiedi, ampliamento delle scuole (materna ed elementare), la riqualificazione del centro storico e della piazza Luigi Masi (quest'anno è previsto il secondo stralcio), la nuova sede dei servizi territoriali sanitari (nel 2010 è in programma un nuovo centro servizi e scolastico). L'11 aprile, poi, è prevista l'inaugurazione del campo sportivo con il nuovo manto in erba sintetica.

ASSISI

L'Automotoclub conquista la «Peditella d'Oro»

— ASSISI —

L'AUTOMOTOCLUB Storico Assisano ha conquistato la nona «Peditella d'Oro» per il settore moto per l'attività svolta nel 2009. Il riconoscimento è stato concesso dall'Automotoclub Storico Italiano sulla base dei percorsi scelti, della precisione nell'organizzazione dei raduni e per la partecipazione di auto di alto pregio storico. Un risultato che va a confermare il costante impegno del club nell'organizzazione di eventi di turistico-culturali legati alle auto d'epoca. Sempre per l'anno trascorso l'Asa ha ottenuto altri riconoscimenti. «Sono molto soddisfatto di questi risultati — sottolinea il neo presidente Enzo Tardioli —: dietro c'è il lavoro di tutto il direttivo che si impegna e lavora in armonia. Anche quest'anno il trend delle iscrizioni è in crescita, la fiducia che ci danno gli appassionati di motorismo d'epoca per noi è preziosa».

MARSCIANO BLITZ DEI CARABINIERI DI SPINA

Ruba uova pasquali e torte Nei guai il ladro goloso

— MARSCIANO —

CON L'AVVICINARSI della Pasqua aveva pensato bene di sottrarre le tradizionali torte pasquali e le uova di cioccolato ad un fornaio della zona, specializzato nella produzione di questi ed altri prodotti tipici locali. Per questi motivi un ventenne proveniente dalla provincia di Salerno è stato arrestato dai carabinieri della Stazione di Spina. Su di lui pesa l'accusa di furto aggravato. I militari sono risaliti al giovane a seguito della segnalazione di un cittadino, la cui abitazione era stata «visitata» proprio dal ventenne: una volta individuato, però, è stato trovato in possesso di alcuni generi alimentari, torte pasquali per la precisione, che recavano l'etichetta di un forno situato proprio



nelle vicinanze della casa oggetto di furto. Insospettiti dal materiale rinvenuto, i carabinieri hanno effettuato subito un sopralluogo nell'esercizio commerciale, la cui titolare non si era ancora resa conto della merce sottratta: sono bastati pochi minuti per rendersi conto che mancavano le appetibili torte, mentre le uova erano state preparate in alcune buste, pronte per essere successivamente asportate. Del valore approssimativo di circa 150 euro, la refurtiva recuperata è stata restituita al legittimo proprietario, mentre il giovane arrestato è stato associato presso le camere di sicurezza della Compagnia in attesa del rito direttissimo. Nel corso dello stesso servizio i colleghi di Marsciano hanno tratto in arresto un palestinese che non aveva ottemperato al decreto di espulsione emesso dalla Questura di Perugia.